



Istituto Tecnico Industriale STANISLAO CANNIZZARO



prot. n 0000177 del 10/01/2023

Piano di Miglioramento Triennio 2022-2025 – versione 1.01
Dicembre 2022

Istituto Tecnico Industriale STANISLAO CANNIZZARO

INTRODUZIONE

Il Piano di Miglioramento (PDM nel seguito) è definito nell'ambito del processo di valutazione delle istituzioni scolastiche previsto dal DPR 80/13 e ss.mm.ii., e si integra con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF di cui è parte integrante e fondamentale.

Il PDM definisce la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) disponibile su piattaforma SNV (<https://snv.pubblica.istruzione.it/>).

Si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del PDM su tre interventi cui corrispondono altrettanti progetti da realizzare.

Il format adottato è ispirato a quello sviluppato nell'ambito del progetto forMIUR/FORMEZ "Miglioramento delle performance delle Istituzioni Scolastiche" reperibile all'URL http://eventipa.formez.it/sites/default/files/allegati_eventi/piano_miglioramento.pdf e che si collega ai criteri CAF (Common Assessment Framework) Education reperibili all'URL <http://qualitapa.gov.it/sitoarcheologico/fileadmin/mirror/t-autoval/CAFEducation.pdf>.

Il modello concettuale adottato è il ciclo di Deming che segue le fasi Plan-Do-Check-Act; nel seguito ognuno dei tre interventi viene presentato in dettaglio in accordo a tale modello.

Sommario

TITOLO DEL PROGETTO: INVALSI: QUESTO (S)CONOSCIUTO 2	6
Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE.....	6
1. <i>Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)</i>	6
2. <i>Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.</i>	7
3. <i>Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target, sia di output che di outcome</i>	7
TITOLO DEL PROGETTO: MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA	10
Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE	10
1. <i>Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)</i> 10	
2. <i>Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.</i>	11
3. <i>Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola</i>	11
4. <i>Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)</i>	12
5. <i>Indicare il budget del progetto [DA DEFINIRE]</i>	12
Fase di DO - REALIZZAZIONE	12
1. <i>Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")</i>	12
Fase di CHECK – MONITORAGGIO	14
1. <i>Descrizione del sistema e delle modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso</i>	14
MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA GIÀ NEGLI SCRUTINI DI GIUGNO	15
Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE.....	15
1. <i>Descrizione della problematica che si intende affrontare, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione</i>	15
2. <i>Destinatari diretti del progetto.</i>	18
3. <i>Obiettivi, indicatori e target attesi</i>	18
4. <i>Elenco azioni ed attività in cui è articolato il progetto</i>	20
Fase di DO - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	21
1. <i>Descrizione delle modalità con cui il progetto viene attuato e del contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa</i>	21
Fase di CHECK - MONITORAGGIO	23

1. *Descrizione del sistema e delle modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.....* 24

CRESCERE INSIEME NELL'INCLUSIONE ED ESSERE CITTADINI DI DOMANI..... 25

1. Management del progetto..... 25

2. Descrizione specifica e requisiti..... 26

3. Per pianificare il Miglioramento PDCA (PLAN – DO- CECK- ACT)..... 27

Monitorare e valutare 28

TITOLO DEL PROGETTO: INVALSI: QUESTO (S)CONOSCIUTO 2

Responsabile del progetto:	Cacciola Giuseppe Troina Filippo
-----------------------------------	-------------------------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2022
--	----------------

Livello di priorità:	alta
-----------------------------	------

Riferimento a sottocriteri del CAF	1.1 ; 1.2 ; 1.3; 2.1 ; 2.2 ; 2.3 ; 3.1 ; 3.2; 3.3 4.4 ; 6.1 ; 9.1
---	--

I componenti del Gruppo di progetto

Cacciola Giuseppe

Troina Filippo

Docenti dei Dipartimenti di Lettere/Matematica/Inglese

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

- 1. Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)***

Le prove INVALSI sono uno strumento di valutazione degli apprendimenti durante il percorso formativo dello studente, a partire dalla scuola elementare e fino all'ultimo anno della secondaria di II grado.

I risultati delle prove consentono di acquisire informazioni campionarie sui livelli e i processi di apprendimento degli studenti e di avere uno strumento in più per verificare l'efficacia delle azioni didattiche messe in campo dagli insegnanti, onde poter implementare azioni mirate al miglioramento degli apprendimenti.

Il tutto per il miglioramento del Sistema di Istruzione del nostro Istituto ed, in ultima analisi, per il miglioramento del Sistema di Istruzione Nazionale.

Esiti INVALSI soddisfacenti, se raggiunti, testimonieranno un innalzamento dei livelli di apprendimento in Italiano, Matematica e Inglese (oltre al miglioramento di abilità come: saper leggere qualunque tipo di testo per comprendere qualunque tipo di testo), ripercuotendosi in un maggiore successo formativo degli studenti dell'Istituto, inteso anche come valore aggiunto per

l'ambiente sociale di riferimento e per la competitività dell'Istituto nell'ottica di un miglioramento continuo.

Dall'analisi dei risultati degli anni precedenti, l'obiettivo che ci si prefigge è ovviamente l'abbassamento sempre maggiore delle percentuali dei livelli di apprendimento più bassi 1 e 2 e l'innalzamento dei livelli più alti 4 e 5.

Si propongono a tal fine, tutte le azioni da intraprendere, relative alla formazione degli studenti, sulla base dei QdR INVALSI.

2. *Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.*

- Studenti delle classi I-II
- Studenti delle classi V
- Docenti di Italiano/Matematica/Inglese/Sostegno

3. *Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target, sia di output che di outcome*

INDICATORI

1. Gli studenti conoscono le prove e le finalità che INVALSI si pone?
2. Gli studenti effettuano con responsabilità le prove INVALSI?
3. Gli studenti hanno competenze di comprensione della struttura e del contenuto dei quesiti posti nelle prove INVALSI?
1. Gli studenti hanno capacità di risoluzione di problemi pratici e capacità di autovalutazione?

ATTIVITA' DA SVOLGERE

1. Attività di Informazione, che coinvolgerà i docenti di italiano, matematica, inglese e anche i docenti di sostegno (al fine di supportare i BES durante l'espletamento della prova differenziata o equipollente). Saranno fornite indicazioni e materiali didattici messi a disposizione dall'Invalsi e dalla scuola, per orientare azioni didattiche mirate al buon espletamento delle prove ufficiali;
2. Attività di Informazione/formazione dei docenti e degli studenti sulla *mission* e *vision* dell'Istituto e sulle strategie di miglioramento in relazione ai parametri e ai risultati delle prove INVALSI;
3. Motivazione dei docenti, allineando gli obiettivi individuali a quelli dell'istituzione scolastica e del sistema
4. Sviluppo delle competenze di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate;
5. Miglioramento degli apprendimenti in Italiano, Matematica e Inglese con particolare riferimento ai livelli 1 e 2 e B1 per la lingua inglese;
6. Raccolta sistematica delle informazioni significative sulle *performances*;
7. Monitoraggio continuo e costante.
8. Produzione di documenti che monitorino i risultati delle esercitazioni e relative valutazioni;
9. Svolgimento di prove simulate periodiche;
10. Sviluppo delle capacità di risoluzione di problemi pratici.

OBIETTIVI ATTESI

1. Sviluppo della motivazione dello studente all'effettuazione delle prove INVALSI;

2. Miglioramento delle capacità personali di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate;
3. Coinvolgimento della motivazione personale dello studente nella risoluzione delle prove quali compiti di realtà;
4. Sviluppo della motivazione intrinseca all'ottenimento di risultati in accordo con gli obiettivi strategici della scuola;
5. Riflessione sulle pratiche didattiche da attuare ed attuate.

MONITORAGGIO

1. La fase di check avverrà annualmente ed avrà come riferimento i dati restituiti da INVALSI con particolare attenzione al singolo studente e alla singola classe nonché al genere e alla disciplina (Mat/Ita/Ingl.);
2. I dati, che saranno restituiti per livelli (1-2-3-4-5) in modo dettagliato, indagheranno sui contenuti appresi, sugli ambiti e sui processi di apprendimento e verranno utilizzati per i processi di retroazione sugli stessi processi di miglioramento (feedback);
3. Le prove simulate somministrate prima di quelle ufficiali costituiranno il punto di partenza per valutare eventuali criticità o punti di forza e suggerire opportuni aggiustamenti di pratica didattica o altro per ciascuna classe/studente;
4. Analisi comparativa dei livelli di apprendimento nel contesto di altre istituzioni scolastiche della stessa tipologia.

Sulla base dei dati ottenuti dal report annuale INVALSI, si riporta la percentuale di miglioramento a cui il nostro Istituto dovrebbe tendere, nel triennio, riferita al livello medio ponderato degli istituti tecnici nazionali.

CLASSI SECONDE			
Livello medio ponderato			% miglioramento nel triennio
ITALIANO	ITI "S. Cannizzaro"	Istituti tecnici nazionali	
2021-2022	2,147	2,710	24% (pari a +8% annuo)
MATEMATICA	LIVELLO MEDIO PONDERATO		
2021-2022	1,916	2,710	30% (pari a +10% annuo)

CLASSI QUINTE	
Livello medio ponderato	% miglioramento nel triennio

ITALIANO	ITI "S. Cannizzaro"	Istituti tecnici nazionali	
2021-2022	1,802	2,586	30% (pari a +10% annuo)
MATEMATICA	LIVELLO MEDIO PONDERATO		
2021-2022	2,069	2,688	27% (pari a + 9% annuo)
INGLESE READING	ITI "S. Cannizzaro"		
2021-2022	B1 = 2,096	B1=2,267	9% (pari a + 3% annuo)
INGLESE LISTENING	LIVELLO MEDIO PONDERATO		
2021-2022	PRE B1 = 1,603	B1=2,128	30% (pari a + 10% annuo)

Titolo del progetto: Miglioramento dei livelli di apprendimento di Italiano e Matematica			
Responsabile del progetto:	Prof. ssa Catania Sabrina Prof.ssa Florio Grazia (as 22-23)	Data prevista di attuazione definitiva:	Dicembre 2022
Livello di priorità:	alta	Riferimento a sottocriteri del CAF	1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.2; 2.3; 3.1; 3.2; 3.3, 4.4; 6.1; 9.1.
I componenti del Gruppo di progetto Prof. Florio Graziella e Prof. Catania Sabrina (a.s. 2022-2023)			

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili)

Il progetto avviato e sviluppato nel precedente triennio scolastico nasce dall'esigenza di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in Italiano e Matematica e si propone di continuare a migliorare i livelli raggiunti dagli alunni anche nel prossimo triennio.

Poiché gli studenti presentano lacune pregresse nella preparazione di base ed in particolare nella comprensione di testi scritti e nel ragionamento logico-matematico che pregiudicano il successo scolastico, i dipartimenti di Italiano e Matematica, per potere aiutare tutti gli studenti nel percorso didattico in maniera organica e compatibilmente con le potenzialità individuali di ogni alunno, ritengono di realizzare un percorso di Recupero-Potenziamento nelle classi prime e seconde compatibilmente con l'organizzazione dell'orario di ognuno e riunendo gli alunni in gruppi di livello.

Sia i docenti di Italiano che di Matematica, utilizzano per il recupero/potenziamento nelle classi del biennio le ore del recupero derivanti dalla riduzione dell'u.o. a 55 minuti.

La suddivisione degli studenti in fasce di livello verrà fatta tenendo conto degli esiti delle prove di ingresso e permetterà agli studenti delle fasce più basse di seguire un percorso di recupero delle competenze di base la cui assenza pregiudica il percorso scolastico. Invece gli studenti delle fasce più alte attraverso un percorso di potenziamento saranno motivati ad accrescere sempre di più la loro preparazione. Ne consegue che dopo il monitoraggio dei livelli degli alunni in entrata, a fine anno scolastico saranno monitorati i risultati raggiunti.

Negli anni 2023/24 e 2024/25 si pensa di reiterare tale modalità di lavoro, salvo gli aggiustamenti del caso.

Oltre alle fasce di livello, se necessario si programmano corsi di recupero per le classi. I due percorsi inizieranno a partire dal mese di Dicembre 2022 per la Matematica e dal mese di Gennaio per l'Italiano e proseguiranno per tutta la durata di quest'anno scolastico.

Negli a.s. 23-24 e 24-25 si potranno riproporre queste iniziative da attivarsi subordinatamente alla disponibilità dei docenti, del quadro orario e delle esigenze degli alunni.

2. Elencare i destinatari diretti (personale docente, personale ATA, famiglie, studenti, altri portatori di interesse) del progetto.

Il progetto è diretto agli alunni di tutte le classi

Definire per ciascuna attività obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output che di outcome

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Gruppi di alunni per fasce di livello per il primo biennio. Recupero per le classi del secondo biennio (ove attuato)	Output	Incremento dei livelli di apprendimento di italiano e matematica	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. - Acquisire strategie funzionali allo studio. -Ampliare la preparazione degli studenti con buone potenzialità -Numero dei giudizi sospesi in italiano e matematica 	Diminuire di 1 punto percentuale il numero di studenti con giudizio sospeso in italiano e matematica a giugno di ogni anno scolastico
	Outcome	Comprensione di testi scritti di varia natura Capacità di analisi critica della realtà sociale e del sistema economico produttivo. Capacità di ragionamenti logici autonomi.		
Preparazione prove Invalsi per le classi V (matematica)	Output	Incremento dei livelli di apprendimento di matematica	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. - Acquisire strategie funzionali allo studio. -Ampliare la preparazione degli studenti con buone potenzialità - Risultati dei test delle prove Invalsi 	Aumento di 1 punto percentuale del numero di studenti con esito positivo nelle prove Invalsi di matematica
	Outcome	Capacità di ragionamenti logici autonomi; consolidamento delle competenze per affrontare le prove Invalsi		

3. Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola

Il successo formativo degli studenti, obiettivo prioritario di ogni istituzione scolastica, è diretta conseguenza degli obiettivi stabiliti dal progetto; competenze linguistiche e competenze matematiche infatti costituiscono abilità trasversali per la comprensione dei contenuti delle altre discipline del curriculum.

4. Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

Attività	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Gruppi di lavoro per fasce di livello nel primo biennio.	Florio Catania	Giugno 2023	x	x	x	x	x	x							x
Corsi di recupero per il secondo biennio (se presenti)	Florio Catania	Giugno 2023													

5. Indicare il budget del progetto [DA DEFINIRE]

I costi delle attività extracurricolari potranno anche essere sostenuti tramite progetti PON FESR/FSE e FIS

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale ATA			
Personale docente			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
TOTALE			

Fase di DO - REALIZZAZIONE

1. *Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")*

TEMPI:

Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione

Il progetto si articola nel triennio 2022-2025.

Per l'anno scolastico 2022-2023:

per la Matematica e per l'Italiano, per un'ora settimanale gli alunni del primo biennio saranno organizzati per fasce di livello e potranno recuperare o potenziare i loro apprendimenti.

Al termine delle attività didattiche di ogni anno scolastico si procederà al monitoraggio delle attività realizzate e al confronto con il target atteso; da esso emergeranno i punti di forza e le criticità del progetto. Dal monitoraggio scaturirà l'eventuale revisione collegiale dei curricoli e delle competenze minime di italiano e matematica.

Attività	Responsabile	Attuazione a.s. 2022/2023	Attuazione a.s. 2023/2024	Attuazione a.s. 2024/25
Presa in carico del problema dei docenti in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto	DS Prof.sse Florio Catania Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	-Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati -Elaborazione di Una programmazione curricolare di dipartimento basata sui contenuti irrinunciabili -Elaborazione di criteri valutativi per Dipartimento	-Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati -Organizzazione ed attuazione di riunione dei Dipartimenti Disciplinari	-Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati -Organizzazione e attuazione di riunione dei Dipartimenti con cadenza secondo necessità.
Corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare per le classi del primo biennio	DS Prof.sse Florio Catania Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	Somministrazione di test di ingresso comuni su competenze nelle classi prime e terze Matematica: Corso PON "Giocare con la Matematica" Italiano: Corso PON "METODO CAVIARDAGE "	Somministrazione di test di ingresso comuni su competenze nelle classi prime e terze	Somministrazione di test di ingresso comuni su competenze nelle classi prime e terze"
Corso di recupero per le classi del secondo biennio (ove attuati)	DS Prof.sse Florio Catania Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	- Organizzazione di riunione dei Dipartimenti Disciplinari per verificare fattibilità, necessità, esigenze docenti ed alunni e valutare di riproporre il corso Matematica: Corso PON "Giocare con la Matematica" Italiano: Corso PON "METODO CAVIARDAGE "	- Organizzazione di riunione dei Dipartimenti Disciplinari per verificare fattibilità, necessità, esigenze docenti ed alunni e valutare di riproporre il corso	- Organizzazione di riunione dei Dipartimenti Disciplinari per verificare fattibilità, necessità, esigenze docenti ed alunni e valutare di riproporre il corso
Preparazione prove Invalsi matematica classi V	Docenti del Dipartim. di Matematica/Italiano	-Elaborazione programmazione basata su contenuti prove Invalsi Esercitazioni in classe e in laboratorio.	Elaborazione programmazione basata su contenuti prove Invalsi Esercitazioni in classe e in laboratorio.	Elaborazione programmazione basata su contenuti prove Invalsi Esercitazioni in classe e in laboratorio.
Sviluppo di un sistema di monitoraggio comune e costante	Docenti del Dipartim. di Lettere/ Matematica	-Raccolta dati di valutazione e raffronto tra gli esiti alla fine di ogni anno scolastico. Comparazione dei risultati rispetto a quelli dell'anno precedente		

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

1. *Descrizione del sistema e delle modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.*

La realizzazione del progetto prevede un sistematico monitoraggio di tutte le attività coordinato dai diretti responsabili del progetto e dal comitato di miglioramento. Il sistema di monitoraggio sarà così articolato:

- Revisione collegiale critica dei curricoli e delle competenze minime di italiano e matematica
- Prove in ingresso comuni per le classi prime e terze per la Matematica e per l'Italiano
- analisi e valutazione delle scelte didattico-metodologiche del primo biennio alla luce dei risultati delle prove INVALSI operata dai dipartimenti di Lettere e di Matematica.

I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC. Dipartimenti disciplinari)

MIGLIORARE LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA GIÀ NEGLI SCRUTINI DI GIUGNO

Responsabile del progetto:	Murolo Laura Olga
----------------------------	-------------------

Data prevista di attuazione definitiva:	settembre 2025
---	----------------

Livello di priorità:	alta
----------------------	------

Riferimento a sottocriteri del CAF	1.1; 1.2; 1.3; 2.1; 2.2; 2.3; 3.1; 3.2; 3.3, 4.4; 6.1; 9.1.
------------------------------------	---

Componenti del Gruppo di progetto

Murolo Laura Olga
Barletta Lorenzo

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. Descrizione della problematica che si intende affrontare, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione

Il progetto corrisponde alla prima delle priorità definite nel RAV 22-25 caricato su piattaforma SNV, relative alla sezione degli esiti degli studenti, sottosezione "risultati scolastici".

A tale priorità sono collegati i seguenti due obiettivi di processo:

- Riorganizzare l'assegnazione dei docenti alle classi per attuare una didattica per classi aperte e per gruppi di livello.
- Aumentare il tempo scuola a supporto degli alunni con più difficoltà di apprendimento.
- Entrambi gli obiettivi sono relativi alla voce "Orientamento strategico e organizzazione della scuola"

Le attività da delineare per raggiungere l'obiettivo discendono dai due obiettivi di processo sopra indicati e tengono conto del profilo dell'utenza, del contesto locale e professionale della scuola, degli esiti didattici, scenario interamente descritto nel RAV caricato sulla piattaforma del SNV. In particolare:

- ✓ Il livello mediano dell'indice ESCS Italiano/Matematica è classificato come basso (punto 2.3.a.1 del RAV, valori a.s. 2021/2022 fonte INVALSI)
- ✓ La Quota di studenti con famiglie svantaggiate è relativamente limitata ed in linea con i valori medi regionali (punto 1.1.a.4 del RAV); basso (al di sotto di tutti i valori medi) la quota di studenti con cittadinanza non italiana, quindi gli studenti sono quasi tutti italiani (punto 1.1.b.2 del RAV)

- ✓ Gli alunni incontrano difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici extraurbani, segnalata soprattutto dall'utenza proveniente da Misterbianco, rispetto ad altri Istituti. Gli studenti, in alcuni casi, sono poco motivati.
- ✓ Il livello di disoccupazione del territorio è elevato, e il territorio in cui è ubicata la scuola è una zona popolare periferica e ad alto tasso criminale. La scuola è centro di promozione culturale del territorio e fonte di riscatto per la popolazione. A parte la parrocchia non vi sono centri di aggregazione e di promozione culturale o lavorativa. La città metropolitana che dovrebbe curare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio è in default finanziario.
- ✓ Il reperimento di risorse economiche per la manutenzione degli edifici è estremamente difficoltoso considerata la presenza di poche aziende nel territorio ed il default di cui al punto precedente; una fonte di finanziamento importante è rappresentata dai FESR e dagli FSE.
- ✓ L'edificio scolastico, edificato negli anni 70, è molto grande (corpo principale di sei piani), dotato di palestre e aula magna da 450 posti. E' dotata di molti laboratori attrezzati per ogni dipartimento di studi: informatica, elettronica, elettrotecnica, meccanica e chimica; tutti i laboratori sono stati rinnovati con le risorse del FESR della progettazione europea 2014/20; sono stati anche allestiti nuovi laboratori per biologia ed elettro-pneumatica. Per la meccanica vi sono laboratori di tornitura e saldatura. La scuola è raggiungibile con i mezzi pubblici.
- ✓ I docenti sono 148, di cui il 75% a tempo indeterminato, in calo rispetto al triennio precedente. Il personale della scuola è molto stabile ciò garantisce la continuità per gli alunni e la realizzazione di progetti e organizzazioni didattiche concordate compiute. Il personale ATA ha subito un consistente turnover. Di contro, i docenti avrebbero bisogno di incentivi sia per incrementare l'aggiornamento professionale che per impegnarsi in attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo.
- ✓ Il tasso di abbandono scolastico è basso e si attesta sotto la media cittadina e regionale. I trasferiti in uscita sono inferiori ai livelli cittadini. Gli alunni che abbandonano la scuola sono quelli che non hanno scelto in modo oculato l'indirizzo di studio da intraprendere (non sempre sono stati adeguatamente orientati dalla scuola secondaria di primo grado). La scuola spesso deve sopperire alle carenze educative delle famiglie.
- ✓ Si organizzano attività didattiche di supporto al fine di promuovere lo studio individuale in classe, in quanto gli studenti non consolidano gli apprendimenti scolastici al di fuori della scuola. I risultati finali del diploma attestano questa condotta dello studente medio. Si promuove l'attività laboratoriale, l'organizzazione per classi parallele e l'incremento delle ore di lezione in orario pomeridiano per incentivare l'apprendimento degli studenti.
- ✓ La scuola costruisce dei curricula disciplinari aggiornati rispondenti alle innovazioni tecnologiche e quanto più possibile in linea con le richieste industriali e del mercato del lavoro. I dipartimenti disciplinari elaborano e rivedono annualmente i curricula in tal senso.
- ✓ Gli studenti al conseguimento del diploma aspirano ad immergersi nel mondo del lavoro anche per sopperire alle difficoltà economiche delle famiglie, mentre un numero esiguo si iscrive all'Università; da qui l'obiettivo di incrementare significativamente il raccordo fra scuola e mercato del lavoro

I punti elencati in precedenza permettono di delineare lo scenario completo ed al contempo di stabilire gli obiettivi da raggiungere:

- a) I punti 1 e 2 mettono in evidenza le difficoltà degli alunni, per i quali è quindi opportuno realizzare attività di recupero, curricolare nel primo biennio (con recupero frazione oraria da

parte del personale docente) e riunendo gli alunni che versano in situazioni di difficoltà didattica in gruppi di livello ed extracurricolare nel secondo biennio e V anno, compatibilmente con l'organizzazione dell'orario dei docenti, le disponibilità finanziarie, le esigenze didattiche. La segnalazione degli alunni deve avvenire in tempo utile per avviare le attività di recupero/potenziamento e permettere alle stesse di sortire effetti positivi prima della conclusione dell'anno scolastico; a tale scopo, la segnalazione è prevista entro la fine del primo periodo (trimestre), proprio per garantire che il secondo periodo didattico (semestre, più esteso quindi) possa essere fruttuoso in termini di recupero, al fine di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo globale del presente progetto (incremento promossi a giugno); il tutto è anche coerente con quanto descritto nel punto 9;

- b) Il punto 3 mette in evidenza una (in verità ampiamente diffusa fra i giovani) non elevata motivazione, anche frutto del contesto territoriale (punto 4) e familiare (punto 8), da qui la centralità fondamentale dell'istituzione scolastica come strumento per il riscatto sociale. Occorre promuovere questo ruolo attraverso il duplice obiettivo di (1) offrire un contesto culturale stimolante e (2) attuare un collegamento continuo con il mondo del lavoro, come palesato dai punti 10 ed 11. Questo obiettivo si concretizza in una organizzazione flessibile del curriculum, che investa sia su soft skills come autostima e realizzazione di sé, autonomia intellettuale, curiosità, nello stesso tempo canalizzando l'attività didattica verso tematiche in sinergia con le richieste emergenti dal mercato lavorativo (stimolando lo spirito auto-imprenditoriale). Questo obiettivo viene promosso sia in ambito curricolare che extracurricolare. In particolare in ambito curricolare le iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa riguardano il potenziamento e l'aggiornamento dei contenuti delle specializzazioni già attive, che include aspetti connessi alla robotica, all'innovazione dei contenuti di informatica (Javascript/Java/Python) in collaborazione con contesti industriali (ad es. STMicroelectronics), all'utilizzo di software applicativi presenti in ambito lavorativo (corsi di SolidWorks e AutoDesk Inventor).

In ambito extracurricolare invece, diverse iniziative sono legate ai progetti PON e non solo:

- FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza;
- la partecipazione a ERASMUS+ Project;
- la partecipazione al Forum di New York del progetto CHANGE THE WORLD - World Program, proposto dall'Associazione Diplomatici, accreditato come il più importante forum itinerante internazionale al mondo, per studenti delle scuole e delle università, a cui prendono parte, ogni anno, oltre 50.000 studenti provenienti da ogni parte del mondo e autorevoli esperti, ambasciatori, ex ministri, ex capi di stato e di governo, noti campioni dello sport, artisti, funzionari del segretariato delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea, che si confrontano con i ragazzi sui più attuali temi della geopolitica internazionale;
- il prosieguo del progetto ThiCreNet, che coniuga pensiero computazionale e creatività digitale con lo scopo di diffondere sul territorio nazionale le esperienze consolidate dalla nostra scuola sotto forma di moduli didattici prototipo adattabili alle realtà delle singole istituzioni partecipanti, primarie e secondarie. I meta-moduli previsti spaziano dal pensiero computazionale, con Scratch e robotica virtuale, all'ambito STEAM: realizzazione di bioplastiche, coloranti naturali, termoisolanti ecocompatibili, applicazioni nel contesto IoT e Smart cities;
- il prosieguo del progetto C@nnizzaRobot, fondato sulla metodologia didattica del Challenge Based Learning.

Tutte le attività sin qua menzionate sono dettagliate nel PTOF.

- c) L'Orientamento è un'attività anche questa fondamentale, come evidenziato dal punto 8; la scuola ha attivato un processo di consolidamento di tale compito, sia per l'ingresso dalla scuola secondaria di I grado che durante il percorso formativo: **orientamento in ingresso e ri-orientamento interno**
- d) I punti 5 e 6, congiuntamente alla scarsità di finanziamenti locali citati nel punto 4 evidenziano il successo della partecipazione ai progetti PON FESR/FSE in termini di acquisizione di finanziamenti, possibilità di rinnovare le strutture, mantenere e migliorare l'ambiente scolastico, occasione di progresso ed innovazione in ambito didattico, supporto alle attività di recupero e di ri-organizzazione del curriculum (punti a e b), obiettivi tutti da inserire a sistema anche per il successivo triennio, consolidando tale approccio
- e) Dal punto 7 emerge anche la necessità di strutturare i percorsi di formazione per fornire più occasioni di **avanzamento professionale per i docenti**. La scuola in tal senso ha attivato diverse collaborazioni e reti di scopo con numerose realtà culturali sul territorio locale e nazionale, sia a livello scolastico come pure universitario, volte anche alla formazione del personale docente. L'elenco completo di tali collaborazioni è disponibile nel PTOF (disponibile all'URL http://www.cannizzaroct.edu.it/sites/default/files/file_attach/ptof/ptof-2019-22.pdf)
- f) Obiettivo secondario ma non marginale è **monitorare i risultati** sia in termini di incremento del numero dei promossi, ma anche in termini di indice di occupabilità dopo il diploma

2. Destinatari diretti del progetto.

Il progetto è diretto agli alunni e docenti di tutte le classi dell'Istituto

3. Obiettivi, indicatori e target attesi

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
A1: Attività di recupero	Output	Miglioramento dei risultati nelle discipline di indirizzo (riduzione insufficienze ed aumento medio dei voti di profitto)	Livello raggiunto nei risultati scolastici	Migliorare i risultati scolastici degli alunni del 10% l'anno.

	Outcome	Miglioramento del grado di comprensione e dell'acquisizione di competenze di indirizzo		
A2: organizzazione flessibile del curricolo	Output	Revisione dei moduli didattici da parte dei dipartimenti disciplinari, per ridefinire l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze (anche metacognitive) da consolidare negli allievi, esplicitando i nuclei concettuali e le loro relazioni, il tutto orientato all'acquisizione di soft skills e competenze per il mondo del lavoro	Qualità e quantità della partecipazione attiva, da parte degli alunni, alle attività curricolari ed extracurricolari organizzate dalla scuola, mediante verifica del numero di partecipanti e dei risultati raggiunti.	Partecipazione alle attività curricolari e/o extracurricolari almeno del 60% per arrivare all'80% nei tre anni di operatività del PDM Incremento dell'indice di occupabilità sul mercato del lavoro di 1% annuo
	Outcome	Maggiore coinvolgimento e partecipazione degli alunni all'attività didattica anche extracurricolare. Crediti formativi e rilascio di attestati. Maggiore occupabilità post diploma		
A3: orientamento in ingresso e ri-orientamento interno	Output	Riconoscere e saper comunicare i propri interessi, le proprie attitudini.	Percentuale dei trasferimenti in uscita, dei trasferimenti interni fra specializzazioni	Riduzione del 10% per anno nel triennio dei trasferimenti in uscita
	Outcome	Costruire un proprio progetto di vita consapevole attraverso la collaborazione e il confronto con genitori e insegnanti		

A4: Avanzamento professionale docenti	Output	Corsi di formazione per docenti su nuove metodologie didattiche e contenuti innovativi inerenti le discipline di indirizzo (accordi con aziende, enti, università, reti)	Indice di partecipazione da parte dei docenti ai corsi di aggiornamento.	Incremento della partecipazione ai corsi di formazione ed aggiornamento del 10% per ogni anno
	Outcome	Migliorare la qualità dell'insegnamento Rendere attrattiva e competitiva l'istituzione scolastica		
A5: monitoraggio	Output	Rilevazione e presentazione dei risultati intermedi e finali Comunicazione agli stakeholder (alumni, docenti, genitori, altri portatori di interesse)	Percentuale dei promossi al termine delle attività didattiche (giugno)	Incremento di 1% per anno nel triennio dei promossi al mese di giugno
	Outcome	Aumento della consapevolezza di tutti i soggetti degli esiti del processo didattico		

4. Elenco azioni ed attività in cui è articolato il progetto

Attività	Responsabile	Timeline											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
A1: Attività di recupero	Docenti del CDC	X	X	X			X					X	X
A2: organizzazione flessibile del curriculum	Dipartimenti disciplinari					X	X			X	X		
A3: orientamento ingresso, ri-orientamento interno	Docenti del CDC FS Orientamento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A4: Avanzamento professionale docenti	Docenti del CDC Dipartimenti disciplinari	X	X	X	X	X				X	X	X	X
A5: monitoraggio	Gruppo di progetto				X	X	X			X	X	X	

Indicare il budget del progetto

I costi delle attività extracurricolari per alunni e per docenti relative alle attività A1, A2, A3, A4 sono prevalentemente sostenuti tramite progetti PON FESR/FSE e FIS; si omette pertanto la tabella con indicazione dei costi unitari per personale, servizi di consulenza e acquisto di beni.

Fase di DO - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Descrizione delle modalità con cui il progetto viene attuato e del contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa

TEMPI: Il progetto si articolerà sul triennio 2022-2025, ossia anni scolastici 22-23, 23-24 e 24-25.

A giugno di ogni anno sarà effettuato il monitoraggio delle azioni implementate; i dati, analizzati e tabulati, saranno condivisi in sede di comitato di miglioramento ed in sede collegiale a settembre di ogni anno e, sulla base delle evidenze emerse, si procederà alle modifiche per gli anni scolastici successivi. Un ulteriore check delle percentuali ottenute sarà effettuato al termine del triennio.

Attività	Responsabile	Annualità' 2022/2023	Annualità' 2023/2024	Annualità' 2022/2023
A1: Attività di recupero	Docenti del CDC	Rilevazione dei casi di alunni in difficoltà da attuarsi entro il primo trimestre, in modo da organizzare recuperi per gruppi di livello nel periodo successivo e concludere tale recupero prima delle verifiche finali. Stesura elenchi e casistiche da attenzionare. Definizione delle priorità di recupero (scelta discipline e contenuti) Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Rilevazione dei casi di alunni in difficoltà da attuarsi entro il primo trimestre, in modo da organizzare recuperi per gruppi di livello nel periodo successivo e concludere tale recupero prima delle verifiche finali. Stesura elenchi e casistiche da attenzionare. Definizione delle priorità di recupero (scelta discipline e contenuti) Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti	Rilevazione dei casi di alunni in difficoltà da attuarsi entro il primo trimestre, in modo da organizzare recuperi per gruppi di livello nel periodo successivo e concludere tale recupero prima delle verifiche finali. Stesura elenchi e casistiche da attenzionare. Definizione delle priorità di recupero (scelta discipline e contenuti) Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti e verifica finale sul triennio con raccolta dati per stabilire numero alunni, provenienza, esigenze, discipline maggiormente

				necessitanti recupero
A2: organizzazione flessibile del curricolo	Dipartimenti disciplinari	<p>Prevista la convocazione ad inizio anno scolastico per tutti i Dipartimenti per verificare ed eventualmente modificare il curricolo in base alle nuove esigenze</p> <p>Organizzazione attività connesse con PON, PCTO, PNSD, inclusione</p> <p>Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti</p> <p>Progetti PON: FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza</p>	<p>Prevista la convocazione ad inizio anno scolastico per tutti i Dipartimenti per verificare ed eventualmente modificare il curricolo in base alle nuove esigenze</p> <p>Organizzazione attività connesse con PON, PCTO, PNSD, inclusione</p> <p>Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti</p>	<p>Prevista la convocazione ad inizio anno scolastico per tutti i Dipartimenti per verificare ed eventualmente modificare il curricolo in base alle nuove esigenze</p> <p>Organizzazione attività connesse con PON, PCTO, PNSD, inclusione</p> <p>Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti</p>
A3: orientamento ingresso, ri- orientamento interno	Docenti del CDC FS Orientamento	<p>Attività permanente di rilevazione dei bisogni, esigenze, difficoltà, predisposizioni degli alunni. Counseling per rilevare situazioni di disagio, stesura di elenchi di casi da attenzionare, proposta di ri-orientamento in sezioni/specializzazioni differenti.</p> <p>Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti</p>	<p>Attività permanente di rilevazione dei bisogni, esigenze, difficoltà, predisposizioni degli alunni. Counseling per rilevare situazioni di disagio, stesura di elenchi di casi da attenzionare, proposta di ri-orientamento in sezioni/specializzazioni differenti.</p> <p>Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti</p>	<p>Attività permanente di rilevazione dei bisogni, esigenze, difficoltà, predisposizioni degli alunni. Counseling per rilevare situazioni di disagio, stesura di elenchi di casi da attenzionare, proposta di ri-orientamento in sezioni/specializzazioni differenti.</p> <p>Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti</p> <p>Bilancio finale con rilevazione dati per quantificare l'efficacia dell'orientamento</p>

<p>A4: Avanzamento professionale docenti</p>	<p>Docenti del CDC Dipartimenti disciplinari</p>	<p>Promozione e diffusione di informazioni ed iniziative relative alla formazione per docenti</p> <p>Rilevazione sulle discipline e sulle tematiche di maggiore interesse per i docenti</p> <p>Corsi di aggiornamento</p> <p>Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti</p>	<p>Promozione e diffusione di informazioni ed iniziative relative alla formazione per docenti</p> <p>Corsi di aggiornamento</p> <p>Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti</p>	<p>Promozione e diffusione di informazioni ed iniziative relative alla formazione per docenti</p> <p>Verifica al termine dell'a.s. dei risultati conseguiti e rilevazione finale su numero di docenti coinvolti, e discipline e tematiche rivelatesi di maggiore interesse</p>
<p>A5: monitoraggio</p>	<p>Gruppo di progetto</p>	<p>Il gruppo del gruppo di progetto si riunirà al termine del primo periodo didattico per esaminare i risultati dello scrutinio e per rilevare gli elenchi degli studenti che necessitano di recupero. Inoltre si riunirà alla fine dell'as per esaminare i dati emergenti dallo scrutinio finale e per confrontarli con quelli del precedente anno. Previsto anche il monitoraggio delle altre attività</p>	<p>Il gruppo del gruppo di progetto si riunirà al termine del primo periodo didattico per esaminare i risultati dello scrutinio e per rilevare gli elenchi degli studenti che necessitano di recupero, da utilizzare per un ulteriore controllo alla fine dell'anno scolastico. Inoltre si riunirà alla fine dell'anno scolastico per esaminare i dati emergenti dallo scrutinio finale e per confrontarli con quelli del precedente anno. Previsto anche il monitoraggio delle altre attività</p>	<p>Il gruppo del gruppo di progetto si riunirà al termine del primo periodo didattico per esaminare i risultati dello scrutinio e per rilevare gli elenchi degli studenti che necessitano di recupero. Inoltre si riunirà alla fine dell'anno scolastico per esaminare i dati emergenti dallo scrutinio finale e per confrontarli con quelli del precedente anno. Previsto anche il monitoraggio delle altre attività.</p> <p>Prevista la raccolta finale di tutti i dati per verificare il raggiungimento degli obiettivi</p>

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

1. Descrizione del sistema e delle modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Il monitoraggio sarà coordinato dai diretti responsabili delle attività e dal comitato di miglioramento. Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevede un incontro, alla fine di ogni anno scolastico, del gruppo di miglioramento, finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto.

Sulla base dei dati raccolti si procederà, poi, alla definizione puntuale degli steps successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno enunciate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ritardatura di obiettivi e tempi delle singole azioni. I dati emersi dai monitoraggi saranno portati a conoscenza degli stakeholders interessati in apposite riunioni (OO.CC, assemblee dedicate) al termine della valutazione intermedia e di quella finale.

La raccolta dei dati di successo per quanto riguarda la percentuale degli alunni promossi a giugno avverrà mediante l'esame dei risultati ottenuti dagli alunni dell'Istituto in fase di scrutinio finale. Uno step intermedio prevede l'esame delle percentuali di studenti che concorrono ai corsi di recupero intermedi. L'elenco di tali alunni verrà poi confrontato con quello degli studenti promossi a giugno, per valutare l'efficacia degli interventi di recupero intermedi.

Titolo del Progetto

CRESCERE INSIEME NELL'INCLUSIONE ED ESSERE CITTADINI DI DOMANI

Responsabile dell'iniziativa:	Prof.ssa De Marco Donatella Prof.ssa Schembra Patrizia	Data prevista di attuazione definitiva:	A.S. 2022- 2023
Livello di priorità:	(ALTA)	Ultimo riesame:	Settembre- Ottobre 2023

1. Management del progetto

Attività	Responsabile	Data prevista di avvio e conclusione	Tempificazione attività												Situazione: Verde ATTUATA Rosso attuazione non in linea con gli obiettivi Giallo non ancora avviata / in corso e in					
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D						
Formazione team di progettazione	DS + Collegio Doc.	Ottobre- Novembre 2022																X		
Stesura PdM e progetto	NIV	Ottobre- Novembre 2022																	X	
Validazione idea-guida dell'azione progettuale ed inserimento nel PTOF	DS + Collegio Doc. Consiglio d'Istituto	Ottobre- Novembre 2022																	X	
Realizzazione attività	DOCENTI E ALUNNI	Novembre 2022 Maggio 2023	X	X	X	X	X											X	X	
Monitoraggio azioni progettuali	NIV	Maggio- Giugno Novembre				X	X					X	X	X						

		2023																	
Valutazione e riesame del PdM e delle azioni progettuali	NIV	Settembre-Ottobre 2023												X	X				
Diffusione / comunicazione risultati	DS+OC+NIV	Ottobre-Novembre 2023													X	X			

2. Descrizione specifica e requisiti

Il progetto **CRESCERE INSIEME NELL'INCLUSIONE ED ESSERE CITTADINI DI DOMANI** si propone, per l'anno scolastico 2022/2023 e seguenti, di mettere in atto processi di autovalutazione e miglioramento nella direzione delle competenze di base di tutti gli alunni con particolare riferimento all'ambito dell'inclusione degli studenti con difficoltà, gli alunni stranieri, degli alunni con DSA/BES.

Parimenti il progetto si pone l'obiettivo di conferire valori di democrazia, coscienza del "diritto" e del "dovere", miglioramento del comportamento, della partecipazione alla vita scolastica e del rispetto reciproco.

L'attenzione si concretizzerà in una serie di azioni e di percorsi finalizzati a favorire un clima inclusivo, ad innalzare il senso di responsabilità e consapevolezza.

Inoltre si auspica un proseguimento dell'azione progettuale anche per i seguenti anni scolastici, considerando che, sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati sia in itinere che nella fase conclusiva, verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento

DESTINATARI

Tutti gli **studenti** della scuola

Questa azione, dovrebbe avere anche una grande ricaduta positiva sulle aspettative genitoriali.

I **docenti** che, interagendo, possono accrescere le loro competenze professionali, trasformandole in un patrimonio comune attraverso un'efficace comunicazione interna.

Gli obiettivi di queste azioni si incrociano sinergicamente con l'area di progetto contenuta nel PTOF e la strategia generale dell'Istituto degli ultimi anni, volta a perseguire l'equità, la coesione e la cittadinanza attiva, favorendo l'emancipazione ed il sostegno degli alunni nonché la promozione di esperienze innovative.

METODOLOGIE ADOTTATE

- a) Lavoro cooperativo dei docenti.
- b) Introduzione di momenti dedicati alla riflessione sui risultati all'interno di tutti i dipartimenti disciplinari al fine di monitorare il comportamento, la partecipazione alla vita scolastica e il rispetto reciproco, utilizzando statistiche dei voti di condotta di scrutinio.
- c) Progetto trasversale di Educazione civica: monitoraggio dei voti di scrutinio e consapevolezza dell'importanza di ricaduta sull'identità di ciascun studente.
- d) Comportamento in classe, in occasione di incontri, visite e viaggi di istruzione, partecipazione ad iniziative di solidarietà. Utilizzo di schede di valutazione comuni e questionari.
- e) Progetti curriculari ed extracurriculari: comportamento, partecipazione ed interesse. Attraverso osservazione diretta, questionari, scheda di rilevazione.
- f) Pianificare incontri periodici tra insegnanti curriculari e di sostegno
- g) Pianificare eventuali percorsi alternativi atti a migliorare il senso di responsabilità e rispetto delle regole in situazioni problematiche.

3. Per pianificare il Miglioramento PDCA (PLAN – DO- CECK- ACT)

La pianificazione progettuale prevede le seguenti fasi:

Fase di PLAN

Pianificazione ed organizzazione degli interventi

Fase di DO - DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Realizzazione delle attività

Fase di CHECK -MONITORAGGIO E RISULTATI

Pianificazione di momenti di incontro per condividere tempi di svolgimento e risultati.

Monitoraggio, verifica e riesame delle azioni.

I monitoraggi delle azioni sono effettuate periodicamente:

- attraverso la registrazione dei risultati di scrutinio: esiti e voti di condotta
- attraverso la registrazione delle sanzioni disciplinari comminate agli studenti
- attraverso incontri formali e informali dei docenti del gruppo di progetto
- attraverso la ricaduta in termini trasversali sull'intero ventaglio delle discipline di studio
- attraverso la somministrazione di questionari di gradimento alunni/docenti opportunamente predisposti

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Riesame dell'Azione alla luce dei risultati.

Sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati in itinere, verranno attuate eventuali revisioni ed integrazioni all'azione di miglioramento.

Nei mesi di Settembre – Ottobre del 2023 si valuteranno gli esiti complessivi del progetto sulla base dei quali verranno formulate le proposte per l'anno successivo.

La pianificazione delle azioni è il nucleo della predisposizione del piano.

Si parte con la previsione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE CURRICOLARI E/O AGGIUNTIVE	IMPEGNO PRESUNTO	FONTE FINANZIARIA
DOCENTI/ORGANICO POTENZIAMENTO	Progettare. Organizzare. Eeguire le attività Coordinamento dipartimenti disciplinari. Distribuzione incarichi secondo organigramma. Coordinamento progetti	30h in presenza	ORE CURRICOLARI E/O POMERIDIANE	
PERSONALE ATA	Collabora con il personale docente per la buona riuscita delle attività. previste.			
ALTRE FIGURE	EVENTUALI ESPERTI SU TEMATICHE SPECIFICHE per la formazione dei docenti		Incontri formativi.	
DS	Condivisione lavoro svolto.			

La scuola, attraverso i docenti referenti, metterà in atto operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. Si procederà ad una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto. Sulla base dei risultati del monitoraggio la scuola rifletterà sui dati per individuare le eventuali necessità di modifica del piano.

IL MONITORAGGIO SI ARTICOLERA' IN TRE MOMENTI FONDAMENTALI:

1. INIZIO
2. IN ITINERE
3. FINALE

Il gruppo di Miglioramento si occuperà del monitoraggio, promuovendo periodicamente incontri per monitorare lo stato delle attività e, eventualmente, se necessario rivedere, riadattare o definire gli interventi.